

## Allegato 11 – Criteri di valutazione

### CRITERI DI VALUTAZIONE

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX	
A	<b>Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma</b>	A.1	Coerenza delle azioni progettuali	20	30	
		A.2	Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali	10		
B	<b>Qualità delle azioni proposte</b>			20		
C	<b>Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità</b>			20		
D	<b>Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali</b>			30		
	<b>TOTALE</b>			100		

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

**A.1 – Coerenza delle azioni progettuali:** sarà valutata la coerenza tra le azioni proposte e gli obiettivi del progetto.

**A.2 – Coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali:** sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

**B – Qualità delle azioni proposte:** sarà valutata la qualità delle azioni proposte sulla base dell’esaustività della proposta, con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti. La valutazione tiene conto, tra l’altro, dell’efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione dell’attività proposta, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l’esaustività della trattazione.

**C. – Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell’Unione:** Sarà valutata l’idoneità delle azioni a contribuire all’implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l’idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell’UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

**D. – Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali:** sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguitamento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.